

Gusta la Città

Operatori economici che garantiscono l’apertura del proprio esercizio commerciale in occasione della manifestazione. *Gusta la città con loro!*

Ristoranti e pizzerie

Pizzeria L’Orchidea
Via La Marmora
Cell. 338 7388609

Ristorante Pizzeria Su Palattu
Via Nazionale
Cell. 3351803677

Bar Su Palattu
Via Nazionale
Cell. 3351803677

Bar Caffè Unplugged
Via Nazionale, 78
Cell. 345 6025856

Pasticceria

Pasticceria Corongiu
Via Nazionale, 42
Cell. 347 7937521

Bar

Bar CENTRALE
Via Nazionale, 70
Cell. 329 3542217

Panificio

Panificio Piga Maria Lucia
Via Manno, 2
Tel. 079 807056

Partecipano alla manifestazione

Volontari
Bambini della ludoteca
Gli studenti dell’Istituto Comprensivo di
Pozzomaggiore
I ragazzi dell’orto sociale
Il Coro Parrocchiale
La Confraternita di Santa Croce
L’Associazione culturale di Sant’Antonio di
Padova
La Società cooperativa Loguidea
La Asd Archeo Padria

Benvenuti!

Benvenuti alla edizione 2018 di Monumenti Aperti. Con convinzione e passione, la nostra ammini- strazione, insediatasi da poco meno di un anno, intende proseguire con la valorizzazione di Padria e del suo territorio mettendo in campo e rafforzando, come in questo caso, azioni di promozione turistica, al fine di valorizzare e far conoscere il suo consistente patrimonio storico, artistico e di tradizioni.

L’offerta culturale, rivolta a tutti i visitatori, turisti e cittadini, è impreziosita dalle guide turistiche d’eccezione, formate dai ragazzi della scuole che, con il loro entusiasmo, garantiranno la fruizione dei monumenti.

Quest’anno oltre a visitare i monumenti storici e naturalistici del nostro territorio, sarà possibile ammirare, nel convento francescano, i laboratori degli artigiani locali in continuità con l’evento svoltosi lo scorso dicembre e denominato “Arti e Mestieri “. Quanto descritto, sarà reso possibile grazie alla collaborazione delle associazioni e dei volontari che hanno aderito alla manifestazione, agli insegnanti dell’Istituto Comprensivo, al dirigente scolastico Mariano Muggianu, ai bambini, ai quali rivolgiamo un caloroso saluto e ringraziamento. Si ringraziano inoltre: padre Valdomiro, il Coro Parrocchiale, la famiglia Fois, la Confraternita di Santa Croce, l’Associazione Sant’Antonio di Padova e il Comitato di Santa Giulia.

Il Sindaco
Alessandro Mura

L’Assessore alla Cultura
Pangela Dettori

Cultura, patrimonio comune

L’Unione Europea ha designato il 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Il concetto di diversità, che determina il panorama ricco e variato delle nostre città, dei nostri paesaggi naturali e antropizzati diventa centrale; rappresenta il portato storico di tradizioni che si sono sedimentate, incontrate e mescolate nel tempo; determina i principi di una più ampia cittadinanza europea.

Diversità come valore, che annulla e colma le distanze, ridiscute le periferie, affronta con atteggiamento positivo i fenomeni migratori e l’innata tendenza dell’uomo al cambiamento. Monumenti Aperti è oggi un valore aggiunto con una prospettiva che nella storia del nostro paese, nel suo patrimonio materiale e immateriale mette l’accento sull’identità come luogo di intersezione di civiltà, come mescolanza di lingue e tradizioni. Patrimonio e identità, aperti nel passato, e nel futuro alle contaminazioni da cui derivano opportunità e possibilità di sviluppo. Nelle schede dei monumenti ne troverete una, indicata con il colore giallo, che per le sue caratteristiche più rappresenta i valori del tema europeo.





WWW.**ARTIGRAFICHEPISANO.IT**
da sempre con Monumenti Aperti

Eventi speciali

Centro storico p.zza del Comune
Sabato 15.30
Apertura della manifestazione
Davanti alla Chiesa di Santa Giulia si darà av- vio all’edizione di Monumenti Aperti 2018.

P.zza del Comune, p.zza dei Balli, p.zza Larga-p.zza Cavallotti e altre vie del paese
Domenica dalle 16.00
Merdules e Boes di Ottana
Esibizione delle due maschere della tradizio- ne barbaricina, tipiche del carnevale di Otta- na e tra le più conosciute in tutta la Sardegna. Rappresentano la lotta tra l’istinto anima- lesco e la ragione umana. Nelle esibizioni il boe viene inseguito, frustato e catturato dal merdule rappresentando furiose risse.

Centro storico
Sabato 15.30
Apertura del vecchio bar Amsicora
Allestimento originale del tipico zillieri della prima metà del 900; esposizioni di artigiana- to locale e punti ristoro.

Convento Francescano
Sabato dalle 16.30 alle 18.30
Presentazione libro storico e mostra fo- tografica
L’autore Giuliano Chirra presenta il libro Mortos in terra anzena. Nell’occasione i visitatori potranno apprez- zare le immagini fotografiche relative alla Brigata Sassari.

Convento Francescano
Sabato dalle 15.30 alle 19.30
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30
Antiche arti e antichi mestieri
Saranno esposti i laboratori delle arti e me- stieri antichi.

P.zza del Comune, P.zza dei Balli, P.zza Larga - P.zza Cavallotti
Domenica dalle 16.00
Balli tradizionali sardi
Il Gruppo folk propone i balli tradizionali sar- di nelle vie e piazze del paese.

Vie e piazze del centro storico
Domenica a partire dalle 16.00
Cori tradizionali sardi
Rassegna di canti sardi eseguiti dal Coro di Pozzomaggiore.

Nelle vie e piazze del centro storico
Sabato con partenza alle 15.30 - Domenica con partenze alle 10.30 e 15.30
Un giro in bicicletta
Si andrà alla scoperta del meraviglioso Parco dei Tre Colli e del suggestivo centro storico padriese.

Località campestre Badde Nare
Domenica dalle 10.00 alle 13.00
Escursione trekking/archeologica
L’Asd ArcheoPadria accompagnerà i visitatori in un percorso naturalistico e archeologico alla scoperta delle bellezze del nostro terri- torio.

Noleggio biciclette gratuito per i visitatori presso l’info center VIVA in via Nazionale 11 (disponibilità limitata).



5x1000
monumenti aperti

VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!

Associazione Culturale
Imago Mundi

Cod.Fisc. 02175490925





COMUNE DI PADRIA

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

PADRIA
12/13 maggio 2018



IMAGO MUNDI
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS



monumentiaperti

PADRIA

www.monumentiaperti.com    #monumentiaperti18



grafica: Daniele Pini Foto: archivi comunali stampae: Arti Grafiche Pisano, Cagliari

Informazioni utili

I monumenti sono visitabili gratuitamente, il pome- riggio di **sabato dalle 15.30 alle 19.30 e la do- menica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.**

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese verranno sospe- se durante le funzioni religiose. È facoltà dei respon- sabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l’incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

SITO: www.comune.padria.ss.it
mail: ufficiotecnico@comune.padria.ss.it

Info Point:
Biblioteca Comunale e InfoPoint VIVA, Unione del Villanova, via Nazionale

VIVA - Nuovi Itinerari del Turismo Attivo nel Villanova Servizi Turistici e Promozione del Territorio Coope- rativa Cultour
Cell. 3331614508/3495303029/3403397314
www.visitviva.com
mail: info@visitviva.com
Archeopadria - 3492507361 - 3402908000

Per le escursioni ai nuraghi sarà messo a disposizione un bus navetta, con partenza dalla Piazza del Comune



MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



Camera dei Deputati



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



M.I.U.R.



Consiglio Regionale della Sardegna



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SARDEGNA isola senza fine

Partner



Fondazione di Sardegna



sardex.net
CENTRO DI CRISI E COMUNICAZIONE



ARTIGRAFICHEPISANO

Sponsor tecnico



VIDEOOLINA



radiomina

Media partner



L'UNIONE SARD.



BES



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Convento Franceseano

Via Nazionale

La costruzione del Convento Franceseano fu realizzata per volontà della contessa Isabella de Ferrera che contribuì alle spese della sua costruzione nel 1610. Dedicato inizialmente alla SS Vergine d'Itria fino alla prima metà del secolo XVII, successivamente intitolato all'omonima chiesa di Santa Maria degli Angeli.

I francescani rivestivano un ruolo prevalentemente spirituale: assicurare la formazione religiosa, morale e scolastica alla comunità, l'assistenza ai malati e ai bisognosi. Nei primi anni 2000 il complesso è stato acquisito dal comune e riqualificato.



Santa Maria degli Angeli

Via Nazionale

Sul versante sud del paese sorge la chiesa di Santa Maria degli Angeli, edificata sul fianco destro del convento dei PP. Osservanti e da questi officiata sino alla soppressione dello stesso convento. La planimetria della chiesa è a navata unica, con sei nicchie laterali che accolgono altari lignei e marmorei. Il pavimento, in lastroni di pietra trachitica, è molto probabilmente originale. La sua costruzione dovrebbe essere contemporanea al convento che risulta fondato nel 1610 per interessamento della contessa Isabella de Ferrera e grazie, soprattutto, alla generosa contribuzione economica della comunità. L'altare maggiore è stato ricostruito nel 1814.



Mostra Ornamenti Sacri

Via Nazionale c/o Convento Franceseano

Nei locali del Convento Franceseano è allestita un'esposizione di arredi, para-

menti e prestigiosi argenti sacri appartenenti alla chiesa parrocchiale di Santa Giulia. Tra i più significativi: un parato liturgico in seta bianca, una pianeta in seta rossa ricamata in argento e paramenti liturgici del '700 e dei primi dell'800, argenti di manifattura genovese quali l'*Olea Sancta* (la Teca degli Olii Santi) la croce processionale in argento del 1777, l'ostensorio del *Corpus Domini* del 1782 e la croce astile in madreperla con incisi i santi francescani e i simboli della passione.



Casa Piras

Via Nazionale 18

Casa di origine padronale, fu acquistata da Filippo Piras di Bonnanaro nel 1893. Si sviluppa in larghezza con l'integrazione di più cellule edilizie e in profondità grazie alla presenza di due corti interne. Ampliata successivamente con la creazione di una cantina voltata, realizzata da maestranze locali e magazzini con orditura in ferro. È stata recentemente restaurata con arredi originali.



Museo Civico Archeologico

Via Nazionale (piazza del Comune)

Realizzato nei locali dell'ex Monte Granatico, il Museo Civico Archeologico è ricco di reperti prevalentemente di età punica e romana. Da segnalare il materiale prenuragico di cultura *Abealzu-Filigosa*, testimonianza della più antica frequentazione dell'area. Sono presenti alcuni pannelli illustrativi dell'antica *Gurulis Vetus* e della viabilità del territorio.

Recentemente è stata inserita una sezione dedicata agli scavi archeologici della adiacente chiesa di Santa Giulia.



Chiesa Parrocchiale di Santa Giulia

Piazza del Comune

È indubbiamente il monumento religioso più interessante, per le sue dimensioni e per i valori architettonici e stilistici che esprime.

Il bellissimo edificio, di stile gotico-aragone, venne consacrato e aperto al culto nel

PADRIA - 12/13 maggio 2018

1520 ma la costruzione fu iniziata alcuni decenni prima. In epoche diverse, l'interno della chiesa ha subito numerosi interventi di restauro. La tipologia architettonica sembra si uniformi a quella dominante della cattedrale di Alghero, maggiormente evidenziata nelle forme della struttura interna e nelle decorazioni che sovrastano il portale. Un'approfondita indagine archeologica testimonia quanto intensa e importante fosse l'attività di culto del paese.



Chiesa di Santa Croce

Via Giorgio Asproni

Costruita su strutture risalenti al periodo bizantino, venne ampliata nel 1543, per iniziativa della confraternita di Santa Croce, come indicato da un'iscrizione sulla facciata; la pavimentazione è del XIX secolo.

Si presume che la chiesa sia stata realizzata in due tempi: dapprima la navata principale, successivamente la parte che forma il presbiterio e che ospita l'altare. L'edificio è dedicato a San Michele Arcangelo.



Complesso Archeologico di Palattu

Piazza Grazia Deledda

In cima al colle San Paolo sono visibili i resti di una muraglia costituita dall'allineamento di grossi massi basaltici, appartenente a una fortezza punica frequentata anche in età romana.

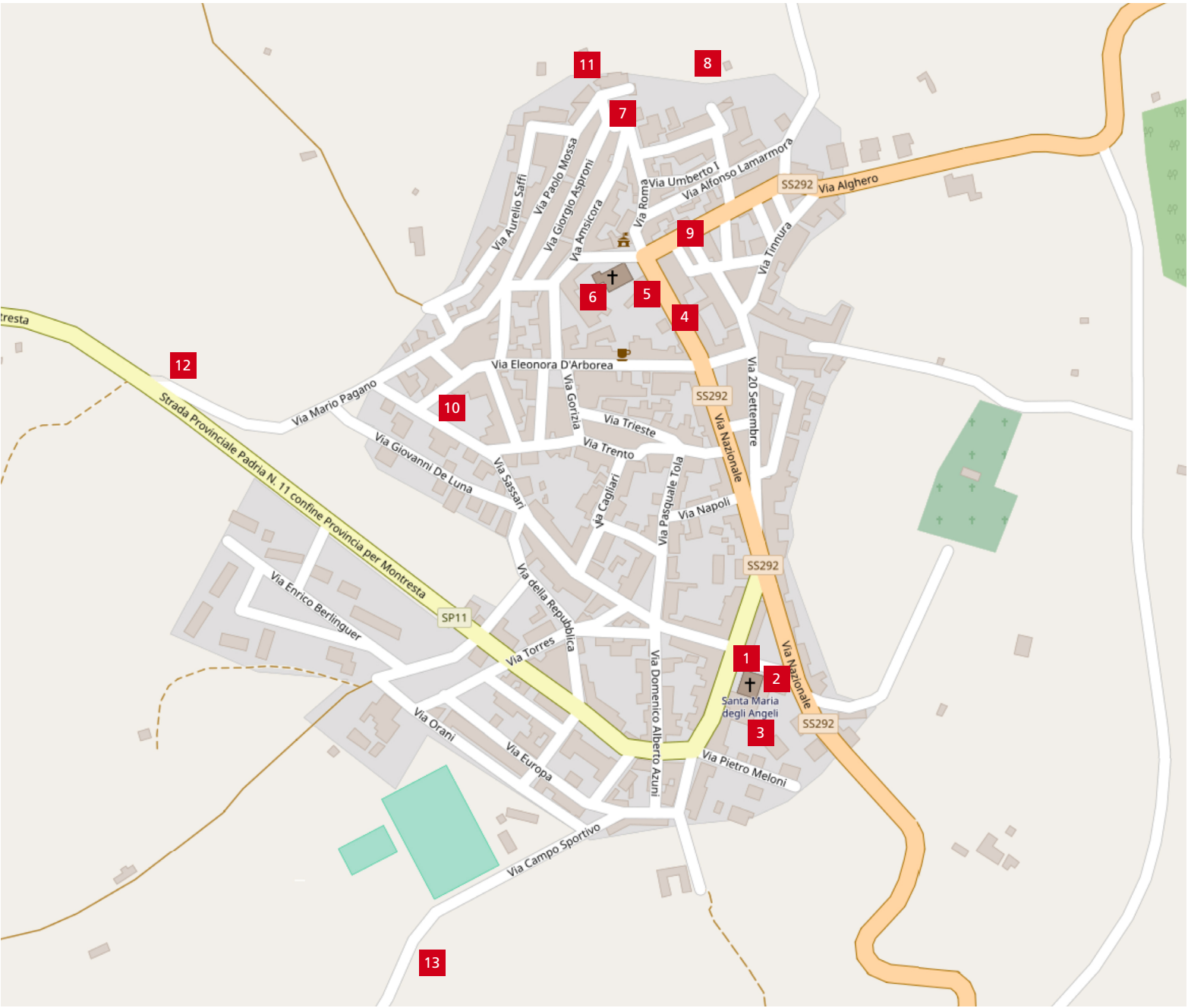
La struttura, recentemente restaurata e messa in sicurezza, ha avuto un utilizzo ininterrotto fino all'età post medievale quando con la costruzione del palazzo baronale, ha svolto funzione di fondazione per il muro di cinta della cassaforte.



Granaio Casa Piras

Via Alghero

La costruzione del granaio risale alla prima metà dell'Ottocento. Si tratta di



un magazzino adibito alla conservazione del grano, è caratterizzato da una poderosa struttura di legno costituita da sei celle tra loro sovrapposte e comunicanti.

Il raccolto veniva conservato nella parte superiore della struttura per consentire il passaggio dell'aria ed impedire i nefasti effetti dell'umidità.

Ogni cella superiore è provvista di botole che consentono al grano di defluire dal ripiano sovrastante a quello sottostante.

Le celle inferiori, invece, sono dotate di dispensatori che permettevano di riempire i sacchi.



Chiesa di San Giuseppe

Via Sassari

La chiesetta, recentemente restaurata e riaperta al culto, sorge sul lato ovest del centro abitato.

In origine, molto probabilmente, era la cappella privata di qualche famiglia gentile del paese.



Parco dei Tre Colli

L'elemento caratterizzante del paesaggio padriese è rappresentato da tre colli: San Giuseppe, San Pietro e San Paolo.

Nel centro storico, che insiste sul sito dell'antica città romana, diversi segni ancora riconoscibili, testimoniano l'evoluzione di alcune tendenze urbanistiche ed edilizie seguite nel tempo.

Tra la fine del Settecento e dell'Ottocento sono state realizzate diverse abitazioni di pregevole fattura, appartenenti a famiglie nobili e borghesi.



Nuraghe Binza

S.P. 11 Padria - Montresta

Distante meno di 1 km dal centro abitato, è formato da un corpo monotorre, mo-

stra particolarità di rilievo, soprattutto per quanto attiene alla lavorazione dei blocchi e dalla loro disposizione. L'ingresso appare leggermente sopraelevato rispetto al piano di campagna. Sulla destra inizia la scala, sulla sinistra è presente una nicchia trapezoidale coperta a piattabanda.



Nuraghe Longu

Strada vicinale

Posto in una posizione dominante rispetto all'intero territorio, risulta costruito con blocchi di basalto appena sbazzati. Una pianta bilobata integrata da un rinforzo perimetrale formato da un consistente muro che raccorda le due torrette periferiche.

Questi particolari, confermano l'ipotesi secondo la quale la struttura mono torre originaria del nuraghe sia stata rielaborata per essere destinata a un preciso compito militare per una complessiva strategia difensiva della zona.

